

TECNOLOGIA IN AULA

Stop agli smartphone

A scuola senza cellulare

Il liceo artistico apripista

«Basta con le distrazioni»

Il preside Tagliaferri: «Così favoriamo gli strumenti digitali forniti dalla scuola»
La misura va in parallelo con gli investimenti dell'istituto in risorse tecnologiche

di **Gaia Papi**
AREZZO

Hanno l'aspetto degli armadietti porta valori degli uffici postali. In quelli che hanno fatto la loro comparsa al liceo artistico Piero della Francesca, annesso al Convitto nazionale, gli studenti dovranno depositare i propri cellulari. Da lunedì i 1300 liceali al loro ingresso a scuola dovranno collocare il cellulare nel proprio scomparto e ritirarlo solo a fine mattinata, vietato farlo a ricreazione o al cambio d'ora, pena sanzioni disciplinari, così come da regolamento.

Un regolamento che il dirigente Luciano Tagliaferri ha distribuito a scuola per spiegare l'intento della scelta. «Partendo dalla direttiva del ministro dell'istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, che vieta il cellulare a scuola, ne è seguita una mia riflessione. La mia è stata una scelta fatta per favorire la concentrazione e l'apprendimento degli studenti durante le attività didattiche. Favorire la so-

cializzazione e il dialogo diretto nei momenti liberi da attività didattiche (cambio dell'ora, intervallo e altro). Prevenire distrazioni e comportamenti scorretti. Tutelare la privacy degli studenti» spiega Tagliaferri nel regolamento.

Una scelta che non vuole certo demonizzare il cellulare o la tecnologia. «Parallelamente la scuola, attraverso investimenti legati alle strutture e alle attrezzature tecnologiche, viste anche le nuove linee guida per l'educazione civica (che includono l'obiettivo di promuovere competenze digitali etiche), incoraggerà sempre più ad un uso consapevole e sicuro delle tecnologie e ad un uso corretto a scuola di device personali de-

gli studenti» continua il dirigente. Quindi non un regolamento che vieta l'uso dei cellulari, ma che regola l'uso delle tecnologie, eliminando gli strumenti fonte di distrazione, di non comunicazione, favorendo l'uso di strumenti forniti dalla scuola.

Una scuola che della tecnologia, a fianco all'estro e alla creatività, ha fatto un fiore all'occhiello.

L'INVESTIMENTO

L'istituto regalerà 400 suite Adobe, un software che avvicina i ragazzi a esperienze professionali



Luciano Tagliaferri è dirigente del liceo artistico Piero della Francesca

«Siamo scuola 4.0, abbiamo computer, lim, monitor, applicazioni e siamo pieni di risorse online, i nostri studenti non hanno certo bisogno di usare il proprio cellulare».

E a dimostrazione di quanto l'istituto «investa» nelle nuove tecnologie, «La scuola regalerà 400 suite Adobe, un software

per permettere ai ragazzi di acquisire esperienze professionali».

Sono già molti gli studenti che senza colpo ferire hanno iniziato a depositare il proprio cellulare negli appositi armadietti. E sono già diversi i prof e i genitori che hanno espresso la loro soddisfazione.

DISPOSITIVI SOTTO CHIAVE

Nuove regole e sanzioni: da lunedì 1300 armadietti per gli studenti

Da lunedì 1300 piccoli armadietti si apriranno per contenere altrettanti cellulari.

Quelli degli studenti del liceo artistico Piero della Francesca che, da regolamento interno, dovranno riporli e riprenderli solo a fine mattinata.

Non sarà possibile farlo né durante la ricreazione, né al cambio dell'ora.

Pena una sanzione disciplina-

re.

La scuola ad ognuno di loro ha chiesto di dotarsi di un lucchetto per chiudere il proprio armadietto.

Già in questi giorni qualche studente ha deciso di iniziare a depositare il prezioso oggetto, per qualcuno una vera e propria estensione del braccio, a cui è difficile fare a meno.



«La mia scelta non è per demonizzare il cellulare, né la tecnologia in genere. Tutt'altro, è solo per garantire socializzazione, concentrazione e la privacy di ciascuno» ha spiegato il dirigente Tagliaferri sempre fiero di novità e progetti per le sue scuole.

Scuole 4.0, che della tecnologia hanno fatto un fiore all'occhiello.

IL REGOLAMENTO

I 1300 studenti al loro ingresso a scuola dovranno riporre il dispositivo nel proprio scomparto e ritirarlo a fine mattina